

Umanisti per il futuro

Classe L1 - Lauree in Scienze dei beni culturali

LT - Corso di laurea - Scienze dei Beni Culturali - L1 - Archivistico-librario TOTALE CFU 180

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Archivistica [Ammirati]	caratterizzante	12
2	Bibliografia e biblioteconomia [Olivari]	caratterizzante	12
3	Informatica []	affine o integrativo	6
4	Letteratura latina 1 [Bruzzone]	di base	12
5	Lingua francese	Altre attività	6
	oppure Lingua catalana		6
	oppure Lingua inglese		6
	oppure Lingua spagnola		6
	oppure Lingua tedesca		6
6	Storia medievale [Meloni]	di base	12
			Totale CFU 1° anno 60

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Diplomatica [2° sem] [Sanna]	caratterizzante	6
2	Legislazione dei beni culturali []	caratterizzante	6
3	Letteratura italiana [Sarnelli]	di base	12
4	Paleografia latina [Mele]	caratterizzante	6
5	Restauro del libro [Marogna]	caratterizzante	6
6	Storia dell'arte medievale [1° sem] [Mascolo]	caratterizzante	6
	oppure Storia dell'arte moderna		6
7	Storia moderna [Mele]	di base	12
	oppure Storia contemporanea		12
8	Teoria e tecnica della catalogazione [Solinas]	caratterizzante	6
			Totale CFU 2° anno 60

3° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Antropologia culturale	di base	6
	oppure Cartografia tematica		6
	oppure Politica dell'ambiente		6
2	Cartografia tematica	di base	6
	oppure Geografia del paesaggio e		6

	<u>dell'ambiente</u>		
3	<u>Filologia romanza [Maulu]</u>	di base	6
4	<u>Laboratorio di restauro [Ganadu]</u>	affine o integrativo	12
5	Discipline a scelta	Altre attività	12
6	Tirocinio e/o abilità informatiche	Altre attività	12
7	Prova finale	Altre attività	6
		Totale CFU 3° anno	60

Altre attività

ALTRO (*)

CFU

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea della classe devono: • possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demoetnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente); • possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali; • possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano; • essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale. Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

I laureati del Corso di Laurea della classe dovranno conseguire: - competenze di base e abilità teorico-pratiche nei settori specifici della gestione dei beni culturali storico artistici e archeologici, archeologici subacquei, etno-antropologici, archivistico-librari, del paesaggio e dell'ambiente; - una adeguata conoscenza nelle scienze archeologiche, storiche, archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche, etno-antropologiche, del territorio e dell'ambiente; - competenze relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi archeologica, archeologica subacquea, etnoantropologica, del territorio e dell'ambiente; - competenze nell'uso dei principali strumenti informatici nel campo della schedatura e comunicazione telematica nei settori di competenza; - adeguate cognizioni sulla normativa giuridica relativa al settore dei beni storico artistici archeologici, archivistico-librari, etnoantropologici e ambientali; - l'utilizzazione, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; - competenze teoriche e tecniche per svolgere compiti professionali negli enti pubblici, negli enti locali e per intraprendere attività imprenditoriali autonome nel settore dell'ordinamento, della conservazione e fruizione

del materiale documentario e librario, dei beni demotnoantropologici e ambientali, dei beni storico artistici archeologici e archeologici subacquei.

Ambiti occupazionali

I laureati in Scienze dei Beni Culturali avranno i seguenti sbocchi professionali: a) ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo presso istituzioni pubbliche di tutela e valorizzazione dei beni culturali, quali il Ministero dei BB. CC., gli Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali dei BB. CC.; b) ruolo di coordinamento tecnico ed amministrativo nell'organizzazione e gestione di archivi, biblioteche e centri di documentazione; c) ruolo di coordinamento tecnico negli scavi e repertorializzazione dei reperti nelle indagini archeologiche di superficie e subacque; d) ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo di gestione, documentazione e repertorializzazione di realtà socio-antropologiche presso istituzioni pubbliche e private, quali enti ospedalieri, istituzioni penitenziali, industrie dei diversi settori produttivi; e) ruolo di coordinamento ed operativo in ambito etno-antropologico presso reparti delle forze armate operanti all'estero per missioni di pace; f) ruolo di coordinamento e gestione presso musei e parchi nazionali, regionali, provinciali e comunali; g) ruolo di coordinamento e gestione di aziende pubbliche e agenzie private che curano la tutela e la valorizzazione dei BB. CC. per fini turistici; h) ruolo e coordinamento e gestione di agenzie che curano programmi di itinerari turistici; i) ruolo di guide turistiche.

Umanisti per il futuro

Classe L1 - Lauree in Scienze dei beni culturali

LT - Corso di laurea - Scienze dei Beni Culturali - L1 - Archeologia Subacquea TOTALE CFU 180

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Metodologia della ricerca archeologica Modulo - Metodologia dello scavo archeologico	caratterizzante	12
	Modulo - Metodologia della ricerca archeologica subacquea	caratterizzante	
2	Archeologia fenicio-punica	caratterizzante	6
3	Disegno	affine o integrativo	6
4	Legislazione dei beni culturali	caratterizzante	6
5	Letteratura greca	di base	6
6	Lingua straniera	Altre attività	6
7	Storia greca	di base	6
8	Storia romana [annuale]	di base	12
		Totale CFU 1° anno	60

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Archeologia cristiana e medievale	caratterizzante	6
2	Etruscologia e antichità italiche [annuale]	caratterizzante	6
3	Letteratura latina [annuale]	di base	12
4	Preistoria e protostoria [1° sem]	caratterizzante	6
5	Preistoria e protostoria [2° sem]	caratterizzante	6
	oppure Archeologia cristiana e medievale		6
6	Storia medievale [annuale]	di base	12
7	Discipline a scelta	Altre attività	6
8	Tirocinio e scavi	Altre attività	6
		Totale CFU 2° anno	60

3° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Antropologia, Geografia e Cartografia Modulo - Antropologia Modulo - Geografia	di base di base	12

	Modulo - Cartografia	di base	
2	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	caratterizzante	6
3	Archeozoologia	caratterizzante	6
	oppure Archeologia dei paesaggi		6
4	Informatica	affine o integrativo	6
5	Letteratura italiana	di base	6
6	Scienze applicate ai Beni Culturali [annuale]	affine o integrativo	6
7	Discipline a scelta	Altre attività	6
8	Tirocinio e/o abilità informatiche	Altre attività	6
9	Prova finale	Altre attività	6
		Totale CFU 3° anno	60

Altre attività

ALTRO (*)

CFU

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea della classe devono: • possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demotnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente); • possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali; • possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano; • essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale. Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

I laureati del Corso di Laurea della classe dovranno conseguire: - competenze di base e abilità teorico-pratiche nei settori specifici della gestione dei beni culturali storico artistici e archeologici, archeologici subacquei, etno-antropologici, archivistico-librari, del paesaggio e dell'ambiente; - una adeguata conoscenza nelle scienze archeologiche, storiche, archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche, etno-antropologiche, del territorio e dell'ambiente; - competenze relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi archeologica, archeologica subacquea, etnoantropologica, del territorio e dell'ambiente; - competenze nell'uso dei principali strumenti informatici nel campo della schedatura e comunicazione telematica nei settori di competenza; - adeguate cognizioni sulla normativa giuridica relativa al settore dei beni storico artistici archeologici, archivistico-librari, etnoantropologici e ambientali; - l'utilizzazione, in

forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; - competenze teoriche e tecniche per svolgere compiti professionali negli enti pubblici, negli enti locali e per intraprendere attività imprenditoriali autonome nel settore dell'ordinamento, della conservazione e fruizione del materiale documentario e librario, dei beni demotnoantropologici e ambientali, dei beni storico artistici archeologici e archeologici subacquei.

Ambiti occupazionali

I laureati in Scienze dei Beni Culturali avranno i seguenti sbocchi professionali: a) ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo presso istituzioni pubbliche di tutela e valorizzazione dei beni culturali, quali il Ministero dei BB. CC., gli Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali dei BB. CC.; b) ruolo di coordinamento tecnico ed amministrativo nell'organizzazione e gestione di archivi, biblioteche e centri di documentazione; c) ruolo di coordinamento tecnico negli scavi e repertorializzazione dei reperti nelle indagini archeologiche di superficie e subacquee; d) ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo di gestione, documentazione e repertorializzazione di realtà socio-antropologiche presso istituzioni pubbliche e private, quali enti ospedalieri, istituzioni penitenziali, industrie dei diversi settori produttivi; e) ruolo di coordinamento ed operativo in ambito etno-antropologico presso reparti delle forze armate operanti all'estero per missioni di pace; f) ruolo di coordinamento e gestione presso musei e parchi nazionali, regionali, provinciali e comunali; g) ruolo di coordinamento e gestione di aziende pubbliche e agenzie private che curano la tutela e la valorizzazione dei BB. CC. per fini turistici; h) ruolo e coordinamento e gestione di agenzie che curano programmi di itinerari turistici; i) ruolo di guide turistiche.

Umanisti per il futuro

Classe L1 - Lauree in Scienze dei beni culturali

LT - Corso di laurea - Scienze dei Beni Culturali - L1 - Archeologico TOTALE CFU 180

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Metodologia della ricerca archeologica e Archeozoologia Modulo - Metodologia della ricerca archeologica [Garau] Modulo - Archeozoologia [Wilkens]	caratterizzante	12
2	Disegno	affine o integrativo	6
3	Letteratura greca [Fornaro]	di base	6
4	Lingua francese oppure Lingua catalana oppure Lingua inglese oppure Lingua spagnola oppure Lingua tedesca	Altre attività	6 6 6 6
5	Preistoria e protostoria [Moravetti]	base / caratterizzanti	12
6	Storia greca [Marginesu]	di base	6
7	Storia romana [Mastino]	di base	12
			Totale CFU 1° anno 60

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Storia medievale Modulo - Storia medievale 1 [1° sem] [Meloni] Modulo - Storia medievale 2 [2° sem]	di base	12
2	Archeologia fenicio-punica [Bartoloni]	caratterizzante	6
3	Informatica []	affine o integrativo	6
4	Legislazione dei beni culturali []	caratterizzante	6
5	Letteratura latina 1 [Bruzzone]	di base	12
6	Scienze applicate ai Beni Culturali [Ganadu]	affine o integrativo	6
7	Discipline a scelta	Altre attività	6
8	Tirocinio	Altre attività	6
			Totale CFU 2° anno 60

3° anno

Insegnamenti	Tipologia	CFU
---------------------	------------------	------------

1	Archeologia e storia dell'arte greca e romana		12
	Modulo - Archeologia e storia dell'arte greca e romana 1 [1° sem]	caratterizzante	
	Modulo - Archeologia e storia dell'arte greca e romana 2 [2° sem]	caratterizzante	
2	Archeologia cristiana e medievale [Spanu]	caratterizzante	12
3	Cartografia tematica [Scanu]	di base	6
4	Etruscologia e antichità italiche [Rendeli]	caratterizzante	6
5	Letteratura italiana [Sarnelli]	di base	6
6	Discipline a scelta	Altre attività	6
7	Tirocinio e/o abilità informatiche	Altre attività	6
8	Prova finale	Altre attività	6
Totale CFU 3° anno			60

Altre attività

ALTRO (*)

CFU

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea della classe devono: • possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demoetnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente); • possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali; • possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano; • essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale. Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

I laureati del Corso di Laurea della classe dovranno conseguire: - competenze di base e abilità teorico-pratiche nei settori specifici della gestione dei beni culturali storico artistici e archeologici, archeologici subacquei, etno-antropologici, archivistico-librari, del paesaggio e dell'ambiente; - una adeguata conoscenza nelle scienze archeologiche, storiche, archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche, etno-antropologiche, del territorio e dell'ambiente; - competenze relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi archeologica, archeologica subacquea, etnoantropologica, del territorio e dell'ambiente; - competenze nell'uso dei principali strumenti informatici nel campo della schedatura e comunicazione telematica nei settori di competenza; - adeguate

cognizioni sulla normativa giuridica relativa al settore dei beni storico artistici archeologici, archivistico-librari, etnoantropologici e ambientali; - l'utilizzazione, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; - competenze teoriche e tecniche per svolgere compiti professionali negli enti pubblici, negli enti locali e per intraprendere attività imprenditoriali autonome nel settore dell'ordinamento, della conservazione e fruizione del materiale documentario e librario, dei beni demoetnoantropologici e ambientali, dei beni storico artistici archeologici e archeologici subacquei.

Ambiti occupazionali

I laureati in Scienze dei Beni Culturali avranno i seguenti sbocchi professionali: a) ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo presso istituzioni pubbliche di tutela e valorizzazione dei beni culturali, quali il Ministero dei BB. CC., gli Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali dei BB. CC.; b) ruolo di coordinamento tecnico ed amministrativo nell'organizzazione e gestione di archivi, biblioteche e centri di documentazione; c) ruolo di coordinamento tecnico negli scavi e repertorializzazione dei reperti nelle indagini archeologiche di superficie e subacquee; d) ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo di gestione, documentazione e repertorializzazione di realtà socio-antropologiche presso istituzioni pubbliche e private, quali enti ospedalieri, istituzioni penitenziali, industrie dei diversi settori produttivi; e) ruolo di coordinamento ed operativo in ambito etno-antropologico presso reparti delle forze armate operanti all'estero per missioni di pace; f) ruolo di coordinamento e gestione presso musei e parchi nazionali, regionali, provinciali e comunali; g) ruolo di coordinamento e gestione di aziende pubbliche e agenzie private che curano la tutela e la valorizzazione dei BB. CC. per fini turistici; h) ruolo di coordinamento e gestione di agenzie che curano programmi di itinerari turistici; i) ruolo di guide turistiche

Umanisti per il futuro

Classe L1 - Lauree in Scienze dei beni culturali

LT - Corso di laurea - Scienze dei Beni Culturali - L1 - Etno-antropologico e ambientale

TOTALE CFU 180

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Etnologia ed Etnostoria Modulo - Etnologia [Satta] Modulo - Etnostoria [Castellaccio]	di base di base	12
2	Geografia del paesaggio e dell'ambiente [Panizza]	caratterizzante	6
3	Legislazione dei beni culturali []	caratterizzante	6
4	Letteratura greca [Fornaro]	di base	12
5	Letteratura italiana [Morace] oppure Storia della lingua italiana	di base	12 12
6	Storia romana [Mastino] oppure Storia di una regione nel Medioevo: la Sardegna oppure Storia medievale	di base	12 12 12
Totale CFU 1° anno			60

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Etnografia e Tradizioni popolari della Sardegna Modulo - Etnografia della Sardegna [2° sem] [Satta] Modulo - Tradizioni popolari della Sardegna [Paulis]	caratterizzante caratterizzante	12
2	Architettura del paesaggio [Gargiulo]	affine o integrativo	6
3	Cartografia tematica [Scanu]	caratterizzante	6
4	Letteratura latina 1 [Bruzzone] oppure Agiografia oppure Letteratura cristiana antica	di base	6 6 6
5	Museologia	caratterizzante	6
6	Politica dell'ambiente [Madau]	caratterizzante	6
7	Storia delle tradizioni popolari []	caratterizzante	6
8	Storia moderna [Mele] oppure Storia contemporanea	di base	12 12
Totale CFU 2° anno			60

3° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Disegno	affine o integrativo	6
2	Informatica []	affine o integrativo	6
3	Lingua francese	Altre attività	6
	oppure Lingua catalana		6
	oppure Lingua inglese		6
	oppure Lingua spagnola		6
	oppure Lingua tedesca		6
4	Storia dell'arte moderna [1° sem]	caratterizzante	6
5	Storia e critica del cinema	caratterizzante	6
6	Discipline a scelta	Altre attività	12
7	Tirocinio e/o abilità informatiche	Altre attività	12
8	Prova finale	Altre attività	6
		Totale CFU 3° anno	60

Altre attività

ALTRO (*)

CFU

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea della classe devono: • possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demoetnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente); • possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali; • possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano; • essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale. Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

I laureati del Corso di Laurea della classe dovranno conseguire: - competenze di base e abilità teorico-pratiche nei settori specifici della gestione dei beni culturali storico artistici e archeologici, archeologici subacquei, etno-antropologici, archivistico-librari, del paesaggio e dell'ambiente; - una adeguata conoscenza nelle scienze archeologiche, storiche, archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche, etno-antropologiche, del territorio e dell'ambiente; - competenze relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi archeologica, archeologica subacquea, etnoantropologica, del territorio

e dell'ambiente; - competenze nell'uso dei principali strumenti informatici nel campo della schedatura e comunicazione telematica nei settori di competenza; - adeguate cognizioni sulla normativa giuridica relativa al settore dei beni storico artistici archeologici, archivistico-librari, etnoantropologici e ambientali; - l'utilizzazione, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; - competenze teoriche e tecniche per svolgere compiti professionali negli enti pubblici, negli enti locali e per intraprendere attività imprenditoriali autonome nel settore dell'ordinamento, della conservazione e fruizione del materiale documentario e librario, dei beni demotnoantropologici e ambientali, dei beni storico artistici archeologici e archeologici subacquei.

Ambiti occupazionali

I laureati in Scienze dei Beni Culturali avranno i seguenti sbocchi professionali: a) ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo presso istituzioni pubbliche di tutela e valorizzazione dei beni culturali, quali il Ministero dei BB. CC., gli Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali dei BB. CC.; b) ruolo di coordinamento tecnico ed amministrativo nell'organizzazione e gestione di archivi, biblioteche e centri di documentazione; c) ruolo di coordinamento tecnico negli scavi e repertorializzazione dei reperti nelle indagini archeologiche di superficie e subacquee; d) ruolo di coordinamento tecnico e amministrativo di gestione, documentazione e repertorializzazione di realtà socio-antropologiche presso istituzioni pubbliche e private, quali enti ospedalieri, istituzioni penitenziali, industrie dei diversi settori produttivi; e) ruolo di coordinamento ed operativo in ambito etno-antropologico presso reparti delle forze armate operanti all'estero per missioni di pace; f) ruolo di coordinamento e gestione presso musei e parchi nazionali, regionali, provinciali e comunali; g) ruolo di coordinamento e gestione di aziende pubbliche e agenzie private che curano la tutela e la valorizzazione dei BB. CC. per fini turistici; h) ruolo e coordinamento e gestione di agenzie che curano programmi di itinerari turistici; i) ruolo di guide turistiche.